Elezione diretta di presidenti e consigli provinciali, Di Mare (Lega): “Passo avanti per la democrazia”

“Un importante passo avanti per la democrazia il via libera del Consiglio dei ministri al disegno di legge delega che prevede il ripristino dell’elezione diretta dei presidenti e dei consigli provinciali”.

Giuseppe Di Mare, commissario provinciale e vice presidente regionale della Lega-Italia Federale commenta con soddisfazione quello che definisce “un importante passo avanti per la democrazia, la rappresentanza territoriale e la partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni.
È una battaglia -ricorda il sindaco di Augusta- che la Lega porta avanti da anni e che ha contribuito a dare concretezza a questo percorso di riforma. Ho sempre creduto-prosegue Di Mare- in una politica che nasce dal basso, dall’ascolto delle comunità, dal confronto con gli amministratori locali e dalla conoscenza delle reali esigenze dei territori. Restituire ai cittadini la possibilità di scegliere direttamente i propri rappresentanti provinciali significa rafforzare il rapporto di fiducia tra elettori e istituzioni, ma anche responsabilizzare chi è chiamato ad amministrare”.

Poi un riferimento alla questione specifica della provincia di Siracusa, con “le differenti esigenze dei suoi 21 Comuni, ma anche con le condizioni di estrema difficoltà economico-finanziaria in cui versa il Libero Consorzio comunale. Una situazione debitoria che ne condiziona pesantemente la capacità operativa e di programmazione. Il ripristino

dell’elezione diretta deve essere accompagnato da un percorso di risanamento finanziario e da un’adeguata dotazione di risorse. Non possiamo restituire piena rappresentanza democratica a enti che rischiano di non avere gli strumenti economici per esercitare le proprie funzioni”.

Il commissario provinciale della Lega ricorda, infatti, che gli ambiti su cui il Libero Consorzio interviene incidono concretamente sulla qualità della vita dei cittadini. “Dalla viabilità all’edilizia scolastica, dalla pianificazione territoriale al coordinamento tra i Comuni. Per questo- ribadisce Di Mare- al ripristino dell’elezione diretta dovrà accompagnarsi la garanzia di risorse e strumenti adeguati per esercitare pienamente queste funzioni. Auspico-conclude l’esponente della Lega- che il percorso parlamentare proceda speditamente e che anche in Sicilia, nel rispetto delle prerogative della nostra autonomia speciale, si possa arrivare al superamento del sistema di elezione di secondo livello.La partecipazione popolare non è mai un ostacolo ai processi decisionali, ma il fondamento della loro legittimità democratica”.